



# COMUNE DI CAVA MANARA

## Provincia di Pavia

### VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Il giorno 24.03.2009 su richiesta delle Confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e dei Sindacati pensionati SPI-CGIL, FNP - CISL e UILP-UIL si sono incontrati il Sindaco di Cava Manara, Signora Claudia Montagna, l'Assessore Agatti Mario e una delegazione composta dai Signori Massa, Grometti e Bonomi per SPI - CGIL, dal Sig. Tredici per UILP-UIL e dai Signori D'Acunto, Furlan e Sig. Focetola per FNP- CISL .

#### PREMESSO CHE

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Cava Manara, riconoscono, alle Confederazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, e ai sindacati pensionati SPI, FNP e UILP, fermo restando l'autonomia propria delle parti ed il ruolo della Giunta e del Consiglio Comunale, una adeguata rappresentanza e titolo a contrattare sulle tematiche sociali e sulle scelte relative alle politiche sociali e sui servizi alla persona, e a sottoporre le proprie valutazioni sulla congruità delle risorse per dare risposta ai bisogni;

Le parti considerano il confronto sulle politiche sociali e sulle scelte da attivare per far fronte alla crescita dei bisogni espressi dalle fasce sociali più fragili, una opportunità e un momento di partecipazione;

le parti convengono che il metodo della concertazione risponde alla esigenza di confronto dei diversi punti di vista e a una più ampia valutazione per individuare soluzioni adeguate e risorse mirate e tarate alla condizione sociale ai bisogni espressi e al loro modificarsi nel tempo;

il confronto preventivo tra le parti sarà improntato a favorire l'apporto e il contributo delle Organizzazioni Sindacali, alle politiche e alle strategie che l'A.C. attuerà sulle politiche dello sviluppo locale e dell'occupazione, della tutela sociale e del sistema dei servizi alla persona, delle politiche della sicurezza e della incolumità delle persone nei luoghi di lavoro e di vita, sulle politiche fiscali e delle tariffe comunali;

il confronto tra le parti si svilupperà in occasione della predisposizione del bilancio di previsione del comune e periodicamente per fare il punto sull'attuazione delle scelte, per misurare le ricadute sociali sulla condizione di vita delle persone e per valutare la coerenza tra le risorse dedicate e le risposte ai bisogni espressi dalla cittadinanza;

al fine di rendere strutturale e costante nel tempo il confronto, l'A.C. è impegnata ad accogliere nelle norme dello Statuto Comunale le modalità per lo svolgimento del confronto tra le parti. Considerata la premessa di cui sopra parte integrante dell'accordo si

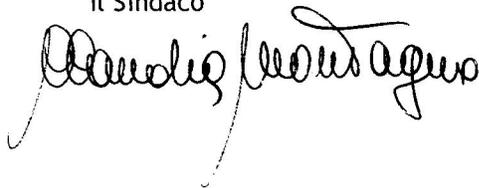
concorda quanto segue:

- ❖ le tariffe e le rette inerenti il trasporto alunni, l'asilo nido, le mense scolastiche, il servizio integrativo pomeridiano e il trasporto anziani, l'assistenza domiciliare (come da tabella allegata) non subiranno nessun aumento a carico degli utenti nel corso del 2009;
- ❖ si conferma la disponibilità delle parti a discutere di un adeguamento delle tabelle ISEE dei servizi

- ❖ I servizi relativi al centro di aggregazione giovanile, lo sportello ascolto e dinamiche di gruppo, il servizio di prevenzione dalle dipendenze, il servizio di sostegno e affiancamento per i ragazzi che devono sostenere gli esami di terza media vengono confermati interamente a carico del bilancio comunale,
- ❖ Sostegno alle famiglie: l'A.C. con i fondi messi a disposizione dal piano di zona e dai fondi del 5 per mille interviene per sostenere le famiglie che si trovano in situazioni di disagio per il pagamento di bollette o per altre spese inderogabili.
- ❖ Sostegno alle famiglie ed ai soggetti in condizioni di difficoltà economiche legate a condizioni occupazionali: in considerazione della particolare crisi economica le Organizzazioni Sindacali propongono di prevedere delle agevolazioni nelle tariffe per le famiglie ove sono presenti soggetti che sono entrati in cassa integrazione o persone colpite da disoccupazione, inoltre propongono di prendere contatto con le banche per favorire l'erogazione delle anticipazioni della indennità della cassa integrazione straordinaria facendosi carico, il Comune, eventualmente degli interessi. Il Sindaco si impegna a sensibilizzare le Banche e, nell'ambito dei fondi disponibili, a far fronte agli interventi sopra menzionati. Si conviene inoltre sull'opportunità di verificare la disponibilità delle banche ad attuare meccanismi di sospensione o congelamento dei mutui
- ❖ Tassa rifiuti: Si sottolinea l'attività di repressione dell'evasione svolta dall'amministrazione che sta provvedendo ad un controllo delle superfici dichiarate dai contribuenti sulla base dei dati metrici trasmessi dal catasto. E' confermata per il 2009 la riduzione del 30% della abitazioni con unico occupante e la riduzione del 5% per chi utilizza una compostiera. Si prevede un adeguamento ISTAT del 3,2 % delle tariffe nell'ottica di pervenire alla copertura integrale dei costi come prevede la legge. Contemporaneamente si prevede l'equiparazione nella classe delle abitazioni principali anche dei garage, tale manovra comporterà un vantaggio per la maggior parte dei contribuenti.
- ❖ Addizionale comunale IRPEF : si conferma l'aliquota dello 0,5% e la soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 10.000,00
- ❖ Ici : a fronte degli attuali valori degli estimi catastali, mediamente inferiori rispetto ai comuni limitrofi, a decorrere dall'anno 2008, è applicata una aliquota unica del 7 per mille per tutte le tipologie di immobili. E' confermata la detrazione comunale di € 114,00 per i titolari della abitazione principale di categoria A1 , A8 e A9
- ❖ RSA: le persone ricoverate nella struttura della RSA "Arcobaleno" fruiranno della riduzione della retta pari al 15% prevista dalla convenzione tra la RSA e l'Amministrazione Comunale, per le persone che sono seguite dai servizi sociali. Si è inoltre aperto nell'anno 2009 il Centro diurno disabili senza aggravio di costi per le famiglie

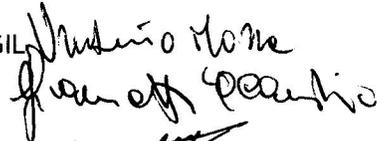
Letto, confermato e sottoscritto.

p. l'Amministrazione Comunale  
il Sindaco



p. le Organizzazioni Sindacali

SPI-CGIL



FNP-CISL



UILP-UII



TARIFFE ASSISTENZA DOMICILIARE

VECCHIA TARIFFAZIONE		NUOVA TARIFFAZIONE	
FASCE ISEE	TARIFFA	FASCE ISEE	TARIFFA
Fino a 1.770,42	Esente	fino a € 5.165,00	Esente
Da 1.770,42 a 2.065,83	0,50	da 5.165,01 a 6.200,00	€ 5,66
Da 2.065,83 a 2.360,72	1,03	da 6.200,01 a 6.700,00	€ 5,92
Da 2.360,72 a 2.656,14	1,55	da 6.700,01 a 7.750,00	€ 6,18
Da 2.656,14 a 2.951,04	2,07	da 7.750,01 a 9.300,00	€ 6,70
Da 2.951,04 a 3.246,45	2,70	da 9.300,01 a 12.400,00	€ 7,09
Da 3.246,45 a 3.541,35	3,30	da 12.400,01 a 16.530,00	€ 7,22
Da 3.541,35 a 3.836,24	3,80	da 16.530,01 a 20.660,00	€ 7,48
Da 3.836,24 a 4.131,66	4,50	oltre 20.660,01	€ 8,00
Da 4.131,66 a 4.426,55	4,90		
Oltre 4.426,55	5,40		

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.